



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la circolare n. 8 del 10 febbraio 2017 della R.G.S. avente ad oggetto "Modifiche al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123";

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" (G.U. n. 302 del 29/12/2017 - S.O. n. 62);

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2017 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018 – 2020" (G.U. n. 303 del 30/12/2017, S.O. n. 65);

VISTO l'articolo 34 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante norme in materia di impegni e ordinazione delle spese nei limiti delle risorse assegnate in bilancio;

VISTA la circolare n. 23 prot. n. 78074 del 7 ottobre 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze con la quale vengono fornite indicazioni di carattere tecnico-operativo per l'attuazione degli impegni e ordinazioni delle spese di cui al suindicato art. 34;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale";

VISTO il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione" di cui al D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 97;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (G.U. n. 302 del 31/12/2018 - S.O. n. 62);

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2018 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019 – 2021" (G.U. n. 302 del 31/12/2018 - S.O. n. 63);

VISTO il D.M. n. 43 del 26 febbraio 2019 concernente la "*Direttiva Generale contenente le priorità politiche e l'indirizzo per lo svolgimento dell'azione amministrativa e per la gestione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'anno 2019*", registrato alla Corte dei conti in data 20 marzo 2019 al n. 1-457;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., recante il "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 febbraio 2019 con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale che prevede, tra l'altro, ai fini di un tempestivo avvio ed elevazione di livello di operatività, un Piano stralcio 2019 di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;

VISTA la propria nota prot. n. 7742/STA del 18/04/2019 con la quale è stato comunicato al Commissario straordinario per il dissesto della regione Friuli - Venezia Giulia l'avvio della procedura per la definizione degli interventi del Piano stralcio 2019, nonché l'importo delle risorse assegnate allo scopo;

VISTO il verbale della Conferenza di servizi ai sensi dall'art. 2, comma 2, del D.P.C.M. 20/02/2019, svolta per la regione Friuli - Venezia Giulia in data 21 maggio 2019, nel quale è definito l'elenco degli interventi candidati a finanziamento per un importo complessivo pari ad euro 7.656.304,99;

VISTA la nota prot. n. 15767 del 2 luglio 2019 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con la quale, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del DPCM 20 febbraio 2019, è stato rappresentato al CIPE un primo fabbisogno urgente con relativa proposta di approvazione dell'elenco degli interventi necessari, e connesso fabbisogno finanziario, per un ammontare complessivo di euro 315.119.117,19;

VISTA la delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019, pubblicata nella G.U. n. 188 del 12/08/2019, con la quale è approvata la prima fase della pianificazione stralcio 2019, concernente gli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019 aventi carattere di urgenza ed indifferibilità, per l'ammontare complessivo di euro 315.119.117,19 e sono individuati gli interventi ammessi a finanziamento;

VISTO il D.M. n. 255 del 4 settembre 2019, registrato alla Corte dei conti in data 24/09/2019 al n. 1-3433, con il quale il Ministro dell'ambiente assegna ad ogni regione ed alla Provincia autonoma di Bolzano le risorse del Piano stralcio 2019, per un ammontare complessivo di euro 315.119.117,19, nonché una prima quota pari al 60% delle stesse, per un ammontare complessivo di euro 189.071.470,31;

RAVVISATO che tra gli interventi finanziati nella regione Friuli-Venezia Giulia figurano interventi per i quali il Ministero ha finanziato la progettazione a valere sulle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» di cui al D.P.C.M. 14/07/2016 e per i quali sarà attivata la procedura di recupero delle quote a tale fine già erogate, ai sensi dell'art. 8 del medesimo D.P.C.M. 14/07/2016;

RITENUTO di dover dare copertura finanziaria per la realizzazione degli interventi della regione Friuli - Venezia Giulia, individuati nel Piano stralcio 2019, sul pertinente capitolo di bilancio dello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, per un importo complessivo di euro 7.656.304,99, così come ripartito nel decreto n. 255 del 4 settembre 2019 sopraccitato;

INDIVIDUATO il capitolo n. **7511 PG 1** - Missione 18, Programma 12, U.D.V. 1.5, Azione 3, denominato "Interventi di messa in sicurezza del territorio contro il dissesto idrogeologico" ove far gravare la relativa spesa, in quanto pertinente;

CONSIDERATO, altresì, che il presente provvedimento rientra nell'ambito degli obiettivi e delle risorse finanziarie assegnate a questa Direzione Generale, come indicato dalla predetta Direttiva;

VERIFICATA, da parte della competente Divisione I, la necessaria capienza in termini di competenza e cassa sul predetto Capitolo di bilancio dell'esercizio finanziario 2019/2020 dello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VERIFICATA, da parte della competente Divisione IV, la regolarità tecnica del procedimento;

PRESO ATTO che nel relativo capitolo di bilancio dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare si trova la copertura finanziaria al programma stralcio per l'annualità 2019;

VISTO il D.P.C.M. 14 febbraio 2019, registrato alla Corte dei conti in data 19 marzo 2019 al n. 1 Fgl. 452, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque alla Dott.ssa Maddalena Mattei Gentili;

DECRETA

Articolo 1

Finanziamento regione Friuli - Venezia Giulia

Ai sensi della delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019 e del D.M. n. 255 del 4 settembre 2019, alla Regione Friuli - Venezia Giulia è assegnato l'importo complessivo di euro 7.656.304,99 per la realizzazione degli interventi di difesa del suolo definiti nel Piano stralcio 2019;

Articolo 2

Impegno e pagamento

1. Per le motivazioni indicate in premessa, si autorizza l'impegno e il contestuale pagamento di euro 4.593.782,99, pari al 60% della somma di cui all'art. 1, così come previsto dal decreto ministeriale n. 255 del 4 settembre 2019, a favore della contabilità speciale "C S RISCHIO IDROGEOLOGICO" n. 5632 aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Trieste n. 231 intestata al Presidente della Regione in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116.
2. La predetta somma di euro 4.593.782,99 graverà sul Capitolo **7511 PG 1, in conto residui lettera F, EPR 2018** - Missione 18, Programma 12, U.D.V. 1.5, Azione 3 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per il corrente esercizio finanziario.

Articolo 3

Impegno

Per le medesime motivazioni indicate in premessa, si impegna la rimanente somma di cui all'art. 1, pari ad euro 3.062.522,00, a valere sul Capitolo **7511 PG 1 - Esercizio finanziario 2020** - Missione 18, Programma 12, U.D.V. 1.5, Azione 3 a favore della contabilità speciale "C S RISCHIO IDROGEOLOGICO" n. 5632 aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Trieste n. 231 intestata al Presidente della Regione in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Articolo 4

Esigibilità

Le risorse di cui art. 3 saranno esigibili nel corso dell'esercizio finanziario 2020.

Articolo 5

Altre disposizioni

Il Presidente della Regione, in qualità di Commissario straordinario per il dissesto idrogeologico,

presenta al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare la relazione semestrale di cui all'art. 3, comma 3, del D.M. 255 del 4 settembre 2019 sullo stato di attuazione del programma di interventi finanziato.

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di Controllo per i riscontri di competenza.

Il Direttore Generale
Maddalena Mattei Gentili
(firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)